Dott. GIUSEPPE MANGILI
NOTAIO
24036 PONTE SAN PIETRO - Via San Giovanni Bosco, 68
Tel. 035-41.56.649 / Fax 035-41.56.033
Recapito:
24034 CISANO BERGAMASCO - Via Mazzini, 22
Tel. 035-43.81.202 Fax 035-78.71.66

N.- 108.724 -Rep.----------N.- 52.437 -Racc.

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Bergamo
il 25/02/2026
N. 8070
Serie 1T
Euro Esente

L'anno 2026 duemilaventisei, addì 30 trenta gennaio alle ore dieci.
In Ponte San Pietro, nel mio studio posto in via San Giovanni Bosco, 68.
Davanti a me dr. Giuseppe Mangili, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, con residenza in Ponte San Pietro.
E' personalmente comparso il signor:
- MONTICELLI GIAMMARIA, nato a Bergamo il giorno 23 luglio 1951, residente a Bergamo in via Ruggeri da Stabello, 84.
Comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, il quale, avendo i requisiti di legge, con il mio consenso, non richiede l'assistenza dei testimoni ed agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:
"FONDAZIONE IL SORRISO DEGLI ANGELI DI BABA FULGENZIO ONLUS", con sede in Grumello del Monte, via Seriole, 13, C.F. 95195210166, mi dichiara che trovasi riunito in questo giorno, ora e luogo, il Consiglio di Amministrazione della predetta fondazione onde discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. modifica Statuto per iscrizione RUNTS;
2. varie ed eventuali.

Il Presidente, signor *Giammaria Monticelli,* mi invita a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'adunanza e le delibere che essa adotterà.
Aderendo a tale richiesta, io Notaio do' atto come di seguito dello svolgimento della seduta consiliare.
A norma dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'adunanza lo stesso Presidente, signor *Giammaria Monticelli,* il quale constata e mi fa constatare:
- che sono legittimamente intervenuti, di persona i signori *Giammaria Monticelli, Guido Spreafico e Vittorino Cazzulani* mentre intervengono in videoconferenza mediante WhatsApp i signori *Flavio Doni,* da Stezzano, via Guzzanica, 62, *Maria Cristina Cattaneo,* da Bergamo, via Calvi, 17, *Eleonora Perico,* da Mornico al Serio, via Bergamo, 12, *e Pietro Emanuele Turati,* da Cinisello Balsamo, via Forlanini, 15*;*
- che pertanto sono presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per il signor Massimo Sgarbi, assente giustificato;
- che sono intervenuti i membri del Collegio dei Revisori Legali, di persona il signor Ottavio Rota e in videoconferenza mediante WhatsApp i signori *Massimo Pratelli,* da Milano, via Visconti di Modrone, 11, *e Claudio Gamba,* da Bergamo, via Martiri di Cefalonia, 6*;*
- che egli ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, attestando l'idoneità del predetto mezzo di video-

conferenza ad assicurare la partecipazione degli intervenuti, la verifica dell'identità, l'espressione del voto e l'accertamento dei risultati dell'adunanza;
- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata a norma di statuto e deve aversi per validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.
Nessuno opponendosi alla discussione degli argomenti di cui sopra prende la parola lo stesso Presidente esponendo le ragioni, già ampiamente dibattute anche in altra sede, che a suo parere rendono opportuni il trasferimento della sede della fondazione da Grumello del Monte, via Seriole, 13 a Ponte San Pietro, via Garibaldi, 46/A e l'adozione di un nuovo testo di Statuto aggiornato secondo quanto previsto dalla vigente normativa al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.
Procede quindi il Presidente nella lettura del nuovo testo di Statuto.
Il Presidente dà altresì atto che la fondazione è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro prefettizio delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 al n. 43 della parte 1° - parte generale, ottenendo l'iscrizione nel RUNTS; l'efficacia dell'iscrizione di cui sopra è sospesa fin tanto che sia mantenuta l'iscrizione nel predetto RUNTS.
Ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, il Presidente sottolinea che il patrimonio della fondazione è pari ad euro 803.610,19 (ottocentotremilaseicentodieci virgola diciannove) come risulta dalla relazione redatta dal Dott. *Rota Ottavio,* nato a Bergamo il giorno 11 gennaio 1959, residente a Bergamo in via Einaudi, 7, C.F. RTO TTV 59A11 A794V, revisore legale iscritto nell'apposito registro quale designato dalla fondazione medesima che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A".
Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione, con votazione palese, all'unanimità

DELIBERA

- di trasferire la sede della fondazione da Grumello del Monte, via Seriole, 13 a Ponte San Pietro, via Garibaldi, 46/A;
- di precisare che a parte del patrimonio della Fondazione il fondo di dotazione viene convenuto in euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);
- di approvare il nuovo testo di Statuto proposto al Consiglio di Amministrazione dal Presidente.

Su richiesta del Presidente, quindi, allego al presente atto, sotto la lettera "B", copia dello Statuto Sociale come sopra approvato dal Consiglio di Amministrazione medesimo.
Il Consiglio di Amministrazione infine dà mandato al Presidente di assolvere in uno a me Notaio le incombenze di legge in ordine alla presente deliberazione.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo

la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza essendo le ore undici.
Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.
Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto e personalmente l'ho letto al comparente, il quale dichiara di approvarlo e per conferma con me Notaio lo sottoscrive.
Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia con nastro indelebile a norma di legge e regolamento e da me Notaio completati a mano per quattro pagine e parte di questa.
F.TO GIAMMARIA MONTICELLI
----------F.TO GIUSEPPE MANGILI (LS)

ALLEGATO "A" AL N° 108.724 REP. N° 52.437 RACC.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS. 117/20178 SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DEL 31/10/2025

IL Sottoscritto Ottavio Rota nato a Bergamo in data 11/01/1959 e residente a 24123 Bergamo via Einaudi n° 7 codice fiscale RTOTTV59A11A794V, dottore commercialista, consulente del lavoro e Revisore legale iscritto al n° 51110 con provvedimento del Direttore Generale degli Affari Civili del Ministero della Giustizia pubblicato sulla G.U. n° 31 bis del 21/04/1995;

premesso

che la Fondazione Il Sorriso degli Angeli di Baba Fulgenzio Onlus con sede legale nel comune di 24064 Grumello del Monte (BG), Via Seriole n. 13. Codice Fiscale 95195210166 intende iscriversi al RUNTS Registro Unico del Terzo settore sezione Altri Enti del Terzo Settore - ETS;

Che l'art. 22 del D. LGS. 117/2017 detta le regole per l'ottenimento della personalità giuridica;

ciò premesso

la Fondazione il Sorriso degli Angeli di Baba Fulgenzio ONLUS ha predisposto la Situazione Patrimoniale alla data del 31 ottobre 2025 redatta con i medesimi criteri del bilancio d'esercizio;

il Revisore Legale ha proceduto all'esame della Situazione Patrimoniale alla data del 31 ottobre 2025 messa a disposizione del Consiglio Direttivo;

dai controlli eseguiti si dà atto:

- Che la stessa corrisponde alle scritture contabili dell'Ente ed è stata redatta osservando i principi generali ed i criteri di valutazione definiti dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile.
- Che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31 ottobre 2025, della Fondazione Il Sorriso degli Angeli di Baba Fulgenzio ONLUS con sede legale nel comune di 24064 Grumello del Monte (BG) via Seriole 13, è pari ad € 803.610,19.= (ottoocentotremilaseicentodieci/19 €uro), come risulta dalla citata Situazione Patrimoniale al 31 ottobre 2025 allegata, ed

Attesta

- Che il valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs. N° 117/2017 di Euro 30.000,00.=

Bergamo, 15/11/2025

Il Revisore Legale
Ottavio Rota

IL SORRISO DEGLI ANGELI DI BABA FULGENZIO ONLUS
sede Grumello del Monte (BG) via Seriole 13
codice fiscale 95195210166

BILANCIO AL 31/10/2025

sitazione patrimoniale

ATTIVO			PASSIVO				
banca c/c	€	804.863,85	fondo dotazione			€	803.610,19
posta c/c	€	-	fondo sociale			€	-
partecipazioni	€	-	avanzi anni precedenti			€	-
obbligazioni	€	-	fornitori/dd			€	-
crediti	€	-					
cassa	€	-					
totale attivo	€	804.863,85	totale passivo			€	803.610,19
			avanzo gestione prec	€	-		
			avanzo di gestione	€	1.253,66		
						€	1.253,66
totale	€	804.863,85	totale			€	804.863,85

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
cancelleria e stampati	€	-	contributi	€	-
spese postali	€	-	5 per mille	€	1.283,67
oneri bancar	€	30,01	int attivi	€	-
spese telefoniche	€	-			
spese trasporti	€	-			
spese notarili	€	-			
erogazioni liberali	€	-			
altre erogazioni	€	-			
materiale consumo	€	-			
attrezzature	€	-			
collaborazioni occasior	€	-			
minusv. Su titoli	€	-			
totale costi	€	30,01	totale ricavi	€	1.283,67
avanzo d'esercizio	€	1.253,66			
totale	€	1.283,67	totale	€	1.283,67

Allegato "B" a n. 108.724 Rep. / n. 52.437 Racc.

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' in essere una fondazione denominata **"FONDAZIONE IL SORRISO DEGLI ANGELI DI BABA FULGENZIO"** con sede in Ponte San Pietro, costituita con atto in data 19 dicembre 2011 n. 50.747 Rep. Notaio dr Adriano Baratteri, iscritta nel Registro prefettizio delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000 al n. 43 della parte 1° - parte generale - ed al n. 43 della parte 2° - parte analitica - e iscritta all'Anagrafe delle ONLUS.

La Fondazione assumerà l'acronimo E.T.S. e la denominazione **"FONDAZIONE IL SORRISO DEGLI ANGELI DI BABA FULGENZIO ETS"** con effetto e decorrenza dalla sua iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore.

La sede potrà essere modificata all'interno del medesimo Comune con delibera del Consiglio Direttivo, il quale può istituire sedi secondarie.

La Fondazione risponde ai principi disciplinati dal Codice del Terzo settore, D.Lgs 117/17 e sue successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

La Fondazione è stata costituita da Padre Fulgenzio Cortesi Bernardo che ha contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale, ha ispirato l'attività della fondazione medesima, la quale persegue i propri scopi ispirandosi alla vita e alle opere del proprio fondatore.

Art. 2 - Scopi e attività di interesse generale

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale principalmente operando nel settore della beneficenza, rivolgendosi a tutti i cittadini ed operatori, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

In particolare la Fondazione si propone di sostenere le attività dei soggetti che operano nell'ambito della cooperazione internazionale, delle missioni, delle adozioni a distanza, dei progetti di sviluppo dei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione alla attività missionaria svolta dall'istituto missionario "Shirika la kimisionari la masista wa Bikira Maria Mama wa Yatima" nell'ambito del Villaggio della Gioia in Tanzania e in ogni parte del mondo nel quale l'istituto svilupperà il proprio carisma.

La Fondazione a questo fine interagisce anche con Enti pubblici e privati, istituzioni ed organizzazioni italiane, europee ed extra europee.

La Fondazione, nel perseguire le finalità di cui sopra,

svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto Legge 117 del 2017:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare ed in maniera non esaustiva la Fondazione potrà:

a) allestire, gestire e sovrintendere iniziative educative, musei e biblioteche che abbiano come scopo la diffusione e la conoscenza delle aree del sottosviluppo; la sensibilizzazione alle diverse culture e alle diverse religioni; la conoscenza del lavoro dei missionari e delle problematiche connesse;

b) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta o indiretta di interventi strutture e servizi di cui all'articolo 3 del presente statuto;

c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione di detti organismi;

d) promuovere scambi culturali anche internazionali;

e) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere ed a quello degli articoli accessori di pubblicità;

f) organizzare mostre, convegni, rappresentazioni, concerti od eventi in genere, sempre nell'ambito degli scopi di cui all'art. 3 del presente statuto;

g) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;

h) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 3 - Attività diverse, strumentali, accessorie e connesse

In conformità con le previsioni dell'art. 6 del D.Lgs 117/17, la Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo precedente, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nonché l'attività ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017 di raccolta Fondi.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione é composto:

* dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dall'originario Fondatore in sede di atto costitutivo, ovvero, successivamente, da altri soggetti sostenitori;
* dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
* dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
• dagli avanzi di esercizio che, con delibera del Consiglio Direttivo, possono essere destinati ad incrementare il patrimonio, sempre a sostegno delle finalità istituzionali.

La Fondazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

* dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima, salvo quanto previsto dal presente articolo;
* da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
* da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici e Privati, senza espressa destinazione al patrimonio;
* da contributi da fund-raising, dei Volontari e dei Sostenitori;
* dagli avanzi di esercizio che, con delibera del Consiglio Direttivo, possono essere destinati ad incrementare il Fondo di Gestione;

* dalla raccolta fondi ai sensi delle previsioni dell'art. 7 del D.Lgs 117/2017.
Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro tale termine il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il rendiconto economico e finanziario e l'eventuale Bilancio Sociale di quello decorso. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.
Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio Direttivo muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti approvati, debbono essere ratificati dal Consiglio Direttivo stesso.
La Fondazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
Il Consiglio Direttivo definisce le modalità di accettazione di contributi.

Art. 7 - Organi della Fondazione:

Sono organi della Fondazione:
il Consiglio Direttivo;
il Presidente;
L'Organo di Controllo;
Il Comitato scientifico, eventuale.

Art. 8 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) membri, nominati per cooptazione.
I membri del Consiglio Direttivo restano in carica a tempo indeterminato fino a revoca, dimissioni, decadenza o esclusione.
I membri del Consiglio Direttivo possono decadere dalla carica dopo tre assenze continuative e ingiustificate.
Resta inteso che, in caso di decadenza, per la nomina di un eventuale nuovo membro del Consiglio Direttivo, si provvede

come sopra indicato.
Sono cause di esclusione dal Consiglio Direttivo:
* il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
* l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della fondazione;
* l'aver subito condanne per reati finanziari e fallimentari;
* l'essere nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C..
L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio su proposta dell'Organo di Controllo.
Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese vive direttamente sostenute per l'espletamento delle stesse e salva l'eventualità di compensi, se deliberati dal Consiglio Direttivo, con astensione del consigliere in conflitto di interessi, per incarichi relativi ad attività non connesse alla carica.
Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
In particolare provvede a:
1. eleggere, nel proprio seno, il Presidente della Fondazione, se non già nominato nell'atto costitutivo;
2. redigere e deliberare il bilancio preventivo annuale e il bilancio consuntivo annuale, con relazione accompagnatoria e finanziaria, il Bilancio Sociale, ove necessario;
3. deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili, e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate, nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;
4. individuare le aree di attività della Fondazione;
5. deliberare la costituzione di soggetti giuridici senza scopo di lucro, ovvero la partecipazione a soggetti giuridici senza fini lucro per il raggiungimento dei fini statutari;
6. nominare il Direttore Generale della Fondazione e delineare la pianta organica dell'Ente (in particolare Ufficio di Direzione e Coordinamento Responsabili di Servizio) cui delegare specifici compiti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, determinandone compiti, qualifica, durata e natura dell'incarico;
7. deliberare, con il voto favorevole della maggioranza di due terzi dei componenti aventi diritto, le modifiche dello Statuto;
8. conferire speciali incarichi a singoli Consiglieri, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni;
9. deliberare a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio ai sensi del presente Statuto.
Non può partecipare al voto il Consigliere che si trovi in

conflitto di interessi rispetto all'oggetto del voto medesimo.

Art. 9 - Convocazione e quorum

Il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria anche a distanza, due volte l'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario, si riunisce altresì su richiesta di almeno la metà dei consiglieri ovvero su richiesta di un componente dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito ai membri del Consiglio, a mezzo lettera o mail da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza o in casi di urgenza mediante telegramma o telefax da recapitarsi agli interessati almeno un giorno prima.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono e sono comunque valide le riunioni alle quali risultino presenti tutti i Consiglieri ed i componenti dell'organo di controllo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche in modalità video a distanza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

d) che il Presidente ed il soggetto verbalizzante, (anche terzo rispetto al Consiglio) si trovino nel medesimo luogo.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove siano presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante della riunione.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'ente

occorre il voto favorevole dei due terzi degli aventi diritto.
Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 10 - Presidente

Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato tra i membri del Consiglio Direttivo stesso. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.
Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per la gestione ordinaria della Fondazione.
In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Art. 11 - Organo di controllo

* L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.
* I membri dell'Organo di Controllo sono nominati dal Consiglio Direttivo all'unanimità dei suoi componenti e restano in carica per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.
* I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile.
* L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
* L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando, se previsto in modalità collegiale, è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
* I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di

ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
* Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio Direttivo decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.
* L'Organo di Controllo può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.
* L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Art. 12 - Volontariato

La Fondazione riconosce la funzione sociale delle attività di volontariato e ne favorisce l'apporto ed il coordinato utilizzo nell'interesse dei propri utenti anche in convenzione con altri Enti No-profit. La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dalla Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 117/2017.
L'attività del volontariato può essere regolata da apposito regolamento emanato dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Consiglio Direttivo può nominare un comitato scientifico di tre membri con funzioni di carattere consultivo ad esprimere pareri sui progetti di ricerca e collaborazione e sui piani e programmi di attività.

Art. 14 - Scioglimento

* La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo, si estingue nei casi previsti dal Codice Civile.
* Il Consiglio Direttivo, nell'eventualità di esaurimento dello scopo statutario, ha l'obbligo di provvedere nei termini di legge, a trasformare la propria missione istituzionale a favore di finalità conformi e coerenti con quella attualmente perseguita.
Laddove fosse impossibile provvedere nei termini di cui al comma precedente, il Consiglio Direttivo nominerà un liquidatore per lo scioglimento dell'Ente e la relativa devoluzione del patrimonio residuo a favore di altro Ente del Terzo settore, indicate dal Consiglio stesso previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico

Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017.

Art. 15 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del D.Lgs 117/2017 e ss.ii.mm. del Codice Civile e le norme di legge vigenti in tema di fondazioni di diritto privato.

F.TO GIAMMARIA MONTICELLI

----------F.TO GIUSEPPE MANGILI (LS)

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo rilasciata ai sensi di legge.

Ponte San Pietro, 12.03.2026